



TRIUGGIO - A conclusione della prima settimana che Federparchi Lombardia ha organizzato ad Expo', ospiti della suggestiva cornice di Pianeta Lombardia, sabato 26 settembre si è tenuto il Congresso Regionale lombardo. Ad aprire l'assemblea che ha visto la partecipazione di diverse realtà locali di Parchi e Riserve Naturali e del Presidente di Federparchi Nazionale Giampiero Sammusi, la riconferma alla guida della Federazione lombarda, del Presidente uscente, Eleonora Frigerio.



Avvocato, 38 anni brianzola, di Carate, la sua prima nomina come coordinatrice dei Parchi della Lombardia risale al maggio del 2012, a poche settimane dalla sua investitura alla guida del Parco della Valle del Lambro che tutt'ora ricopre, quando aveva sostituito la coordinatrice uscente, Milena Bertani.

A supportare il lavoro del Presidente Frigerio hanno collaborato nei primi tre anni di mandato, i due Vice presidenti, Agostino Agostinelli (alla guida del Parco Adda Nord) e Giuseppe Barra (responsabile del Parco Campo dei Fiori). «Sono stati tre anni importanti durante i quali il tema fondamentale è stato la prossima riforma del Sistema regionale dei Parchi. Una riforma che, volente o nolente, deve fare i conti con la scarsità di risorse - ha sottolineato il Presidente di Federparchi Lombardia, l'Avv. Eleonora Frigerio nel corso del suo intervento durante il Convegno lombardo - Da tre anni è infatti partita l'importante collaborazione con l'Assessorato Regionale: a quattro mani stiamo provando a riformare il sistema. Altro importante tema, di stretta

attualità, che ha caratterizzato il mio mandato, è la Proposta di Legge Regionale della Città Metropolitana: si tratta di una prova generale di un percorso partecipato che Regione e Federparchi Lombardia sta cercando di mettere in pratica attraverso una Pdl che vede la Federazione Parchi e Riserve Naturali della Lombardia concorde sul principio di fusione, ma ancora distante per quanto riguarda il metodo di attuazione».